

CORREGGIO DEMOCRATICA

LA BUONA POLITICA PER IL FUTURO DELLA CITTÀ

N. 22 - GENNAIO/FEBBRAIO 2025 - COPIA OMAGGIO

2025: i progetti per Correggio

Il Sindaco e gli Assessori raccontano

Legge di Bilancio 2025

Il racconto dalla Camera dei Deputati di Ilenia Malvasi

Il Bilancio Comunale 2025: attento ai bisogni della città

Approvato il bilancio previsionale 2025 in equilibrio fra valorizzazione dei servizi e pareggio di bilancio. Per affrontare insieme le necessità quotidiane e guardare al futuro di Correggio.

di Erica Tacchini
Capogruppo PD
Consiglio Comunale

Nell'ultimo Consiglio Comunale del mese di dicembre abbiamo approvato il bilancio previsionale 2025, che da un lato è in grado di sostenere il nostro territorio e dall'altro garantisce la salvaguardia degli equilibri economici necessari. Un documento di programmazione strategica, quindi, che contempera appieno il principio di salvaguardia e di prudenza e la volontà politica di continuare a garantire e valorizzare i servizi ai cittadini e le manutenzioni necessarie. Prima di arrivare alla discussione in Consiglio, come Amministrazione Comunale abbiamo organizzato quattro incontri pubblici per metterci in ascolto delle esigenze, delle priorità e dei bisogni della nostra Comunità e assicurare massima trasparenza e condivisione.

4 incontri pubblici per metterci in ascolto, per trasparenza e condivisione

L'approvazione del bilancio arriva in un momento difficile dovuto ad una **riduzione dei trasferimenti da parte dello stato centrale**. Il taglio previsto per gli enti locali è di 250 milioni quest'anno, prima tranche di 1 miliardo e 250 milioni fino al 2028, colpendo in modo particolare quei Comuni che sono riusciti, con lavoro e impegno, a ottenere più fondi PNRR. In barba a qualsiasi logica, si applica una spending review che punisce i comuni più attivi nella spesa dei fondi PNRR come il nostro. Con il risultato che i tagli saranno più pesanti per chi avrà fatto maggiori investimenti che, per poter funzionare ed essere mantenuti al meglio, richiederanno invece maggior spesa corrente. A Correggio questo taglio impatta sul bilancio previsionale 2025 per oltre 88.000€ che, sommato ai tagli sull'efficientamento energetico ed agli accantonamenti obbligatori di spesa corrente voluti dal



Governo, raggiunge un totale di quasi 285.000€ a cui si sommano i tagli già subiti nel corso del 2024 pari a 153.000€. Oltre alla riduzione dei trasferimenti dello stato centrale il bilancio 2025 deve fare i conti con l'aumento negli ultimi anni dei costi energetici e delle materie prime, dei costi di gestione dei servizi al cittadino e delle manutenzioni ordinarie (si pensi che sono più che raddoppiati i costi al mq per gli sfalci e per il rifacimento degli asfalti).

Riduzione dei trasferimenti dallo stato, aumento dei costi e spending review che penalizza i Comuni virtuosi come Correggio

Rispetto alle entrate tributarie: per quanto riguarda l'IMU sono state apportate alcune modifiche necessarie per adeguarsi alle nuove normative fiscali; per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, con la riforma degli scaglioni, già operativa dal 2024, che prevede la riduzione a 3 scaglioni di reddito anziché 4, dal 2025 è stato necessario rimodulare, anche per l'addizionale comunale, gli scaglioni e di

conseguenza le aliquote. La nuova ripartizione è descritta dall'Assessore Cattelani nella pagina seguente. L'esenzione rimane fissa a 15.000€ e viene garantito un principio a nostro avviso irrinunciabile di rispetto di criteri di equità e progressività. Il gettito previsto è pari a 1.650.000€ ed è fondamentale per la salvaguardia del pareggio di bilancio senza dover ridurre o tagliare i servizi al cittadino.

Per IMU e addizionale IRPEF viene garantito il principio irrinunciabile di equità e progressività

Nonostante le difficoltà, il bilancio 2025 punta a **garantire servizi di qualità e a promuovere interventi strategici** per il benessere della comunità. Razionalizzando le spese e adottando una maggiore progressività fiscale, l'Amministrazione ha scelto di investire nella cura della città e della sua comunità, con un'attenzione particolare alle scuole,

Cura della città e della comunità. Attenzione a scuole, sostenibilità ambientale e cultura

le, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale. A tal proposito il 2025 sarà un anno importante per il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi di mandato. Una delle prime sfide è il **Piano Urbanistico Generale** che attraverso un confronto costante e costruttivo con i cittadini, le associazioni di categoria ed i professionisti definirà la **Correggio dei prossimi 20/30 anni**. Una città che metta al centro il rispetto dell'**ambiente**, il **consumo zero di suolo**, l'**efficientamento energetico** e la **mobilità sostenibile**, l'impresa e l'agricoltura sostenibili e innovative. La valorizzazione del **centro storico** puntando sulla **bellezza e sul decoro urbano**, lavorando

insieme alle associazioni di categoria e continuare a promuovere nuove iniziative culturali capaci di vivacizzare il centro e le attività presenti ed attrarre delle nuove. Investimenti culturali e scolastici importanti: l'inaugurazione della **nuova Casa della Cultura** in Viale Cottafavi, nuova sede della Biblioteca Comunale, il restauro di **Palazzo Contarelli** e della Chiesa di **San Francesco**, il progetto di recupero del **Teatrino del Convitto**, la nuova **Scuola di Canolo** ed il completamento della **nuova mensa della scuola Allegri**. Investimenti importanti anche per il progetto denominato **"Corridoi verdi e blu"**, un piano da 2,5 milioni di euro per migliorare la qualità ambientale e promuovere la mobilità sostenibile e l'obiettivo di ulteriori 750.000€ per lavori di **manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade**.

Nel 2025: nuovo PUG, nuove strutture per scuola e cultura, investimenti per il centro, per l'ambiente e per le manutenzioni stradali

In questo bilancio 2025 non solo importanti opere ed investimenti, ma come anticipato all'inizio, anche garanzia e mantenimento di servizi educativi, scolastici e di welfare con la prosecuzione e lo sviluppo di laboratori innovativi e progetti inclusivi, sportivi e sociali di grande stimolo per la nostra Comunità.

Nel 2025: valorizzazione dei servizi educativi, sociali, culturali e sportivi

Un impegno fermo e costante per garantire la **massima attenzione alle fragilità ed alle situazioni di disagio**. Cercheremo di ascoltare i cittadini e di metterci al servizio della nostra Comunità perché in un momento storico di grande individualismo sentiamo forte la responsabilità di lavorare per una società coesa, solidale e inclusiva partendo dai valori che ci portiamo dentro.

Questo che state leggendo è il primo numero del 2025 e in queste situazioni normalmente si augura ai lettori benessere e serenità, **ma le nubi che incombono all'orizzonte non promettono niente di buono**. Nel nostro paese la produzione industriale è in calo, gli stipendi sono bassi, le famiglie sono sempre più povere e l'evasione è alle stelle. La legge di bilancio approvata dal Governo poi non aiuta: non c'è una politica per la crescita, non affronta le disuguaglianze e i problemi reali. Alle **promesse mancate sulla sanità, si aggiungono così i tagli agli enti locali** e, più in generale, a tutto ciò che è "pubblico", oltre a evidenziare ulteriori ritardi nella gestione dei fondi e dei progetti legati al PNRR. In questa situazione a Correggio dobbiamo purtroppo affrontare un tema che non affrontavamo da tempo e cioè il tema legato **all'instabilità del lavoro ed a tutto ciò che ne consegue**. Come Partito Democratico siamo molto preoccupati per questo fenomeno, che contrariamente al racconto di una economia in espansione con la crescita dell'occupazione, mostrano un quadro generale di forte sofferenza. Nei primi nove mesi del 2024, in provincia di Reggio Emilia sono state autorizzate ben **6,9 milioni di ore di cassa integrazione**, con un incremento del **142%** rispetto ai 2,8 milioni del settembre 2023. Anche a Correggio ci sono tante aziende che stanno soffrendo. La ricaduta sui lavoratori e sulle loro famiglie sarà dirompente. Questa preoccupante situazione lavorativa comporterà per il Comune uno sforzo enorme per cercare di aiutare le famiglie in difficoltà, per **contrastare le nuove situazioni di povertà e fragilità**.

Legge di Bilancio 2025: si salvi chi può, si curi chi riesce

Uno Stato assente, dove i cittadini sono abbandonati a loro stessi e dove si premiano gli amici e gli evasori: questo lo sconcertante messaggio che esce da una legge di bilancio miope e priva di qualsiasi prospettiva.

di Ilenia Malvasi
Parlamentare PD alla
Camera dei Deputati

Nello scorso dicembre la **legge di bilancio 2025** ha completato il suo iter parlamentare con un'approvazione votata dalla Maggioranza di un Governo che, per l'ennesima volta e nonostante i numeri di cui gode in Parlamento, ha fatto **ricorso al voto di fiducia**. È stato un **percorso molto complesso**, reso **caotico** dall'imbarazzante gestione del Governo, che si è mosso tra **arroganza** - la stessa che ha caratterizzato, anche i discorsi della premier Giorgia Meloni in quegli stessi giorni, sia in Parlamento che nella sua festa di partito, non facendo alcuna distinzione tra ruoli istituzionali e politici - e **dilettantismo**, tra emendamenti presentati, ritirati, cambiati, con esponenti del Governo che non si sono presentati in Aula (o lo hanno fatto con grande ritardo) su convocazioni da loro stessi proposte. Scene indecorose, condite da una mancanza di rispetto nei confronti dei parlamentari e delle opposizioni, dato che spesso in Aula e in Commissione ci siamo trovati di fronte testi abbozzati, parziali e senza le necessarie relazioni tecniche.

Ennesimo voto di fiducia, arroganza, dilettantismo e mancanza di rispetto

Ne è scaturita **una legge di bilancio totalmente scollegata dalla realtà**, che fa segnare un drammatico "zero" alla voce "crescita", così come semplicemente **non affronta nessuna delle disuguaglianze** e dei problemi legati alle fragilità e ai divari territoriali sempre più evidenti. Presi come sono nella loro arrogante gestione

del potere, però, Governo e Maggioranza non hanno dimenticato di **elargire mance e manette** - una cosa mai avvenuta in legge di bilancio negli ultimi 16 anni - in un imbarazzante elenco di micro interventi volti a premiare "amici" e "amici degli amici", con somme a volte anche ingenti: si va - senza alcuna logica e in modo tutt'altro che trasparente - da elargizioni a soggetti sicuramente meritevoli, ma individuati su base di appartenenza politica, tra cui parrocchie, enti locali o associazioni varie, fino all'utilizzo della legge di bilancio, da parte di amministratori locali eletti in Parlamento, per assegnare fondi ai propri stessi Comuni. Parliamo di **oltre 37 milioni per il 2025** e circa **130 milioni nel triennio**, scelte che qualificano in modo molto chiaro quali sono gli obiettivi e le modalità di gestione del consenso con cui questa destra sta amministrando l'Italia.

Non si affrontano i problemi reali e si elargiscono mance agli amici

Così, mentre il Governo descrive un Paese immaginario, **in quello reale si va a fondo**: la produzione industriale è in calo da mesi, Istat e Bankitalia hanno rivisto al ribasso tutte le stime di crescita e i dati fanno registrare un'impennata solo nel numero di famiglie in stato di povertà assoluta, mentre oltre 4 milioni e mezzo di italiani, nel corso dell'ultimo anno, hanno semplicemente rinunciato a curarsi, a causa dei costi e delle liste d'attesa che sono ulteriormente peggiorate. Ricordate lo spot pre elettorale in cui la Premier annunciava chissà quali interventi in merito? Oppure l'abolizione della legge Fornero? O lo sbandierato taglio delle accise? Bene, l'esito di tutti questi annunci è stato il medesimo di quelli relativi agli aiuti per le popolazioni vittime dell'alluvione: nulla. Mi soffermo sulla situazione legata alla **sanità e al sistema sanitario nazionale**, che, di fatto, **esce a pezzi da questa legge di bilancio**. La dotazione di risorse del **Fondo sanitario nazionale** in rapporto al PIL - nonostante la Premier Meloni e i partiti che la sostengono non vogliono sentir parlare di PIL e affermino il contrario, è così che si calcola in tutto il mondo, non in termini assoluti, perché è normale che da questo punto di vista i fondi aumentino di anno in anno - **scenderà al punto più basso mai toccato negli ultimi quindici anni**: 6,05% per il 2025, un livello lontano da quello dei Paesi dell'area Ocse, che ci colloca agli ultimi posti in Europa. Soglia destinata a scendere addirittura al 5,93% nel 2027. Scomparsa ogni traccia del piano di assunzioni di medici e infermieri, dunque, non ci sono nemmeno i fondi per affrontare il problema del personale in fuga dagli ospedali o per ridurre le liste d'attesa. Una situazione che ha portato ad un aumento di 4,3 miliardi (+ 10,5%) della spesa sanitaria privata da parte delle famiglie che fortunatamente se lo possono permettere (ecco qui, un altro dei "favori agli amici").

Le risorse destinate al Fondo Sanitario Nazionale sono le più basse degli ultimi 15 anni

Come **Partito Democratico** abbiamo presentato una serie di proposte e idee - dalla sanità al lavoro, dall'industria alle pensioni - indicando per tutte queste le necessarie coperture e trovando



ci di fronte a un muro assoluto da parte della Maggioranza. Le nostre scelte - e di questo ne sono orgogliosa - sono state rivolte a **dare risposte ad alcune priorità che riguardano tutti i cittadini e non a soddisfare "interessi di bottega"**, come invece ha fatto il Governo, che ha badato più che altro a tagliare diritti e spesa sociale. Con i pochissimi fondi destinati alle opposizioni abbiamo ottenuto alcune cose importanti: è stato infatti **approvato il potenziamento degli organici dell'Ispezzione nazionale del lavoro**, che passa da 250 a 500 unità, perché disporre di maggiori controlli significa più prevenzione e più sicurezza per la vita e la salute dei lavoratori. Sempre con nostre risorse, sono state previste **disposizioni per la stabilizzazione dei precari del CNR**: perché investire in ricerca significa investire in futuro. Tra i nostri emendamenti approvati, poi, sono particolarmente contenta rispetto all'introduzione di un **Fondo per il servizio di sostegno psicologico nelle scuole**, con una dotazione di 10 milioni per il 2025 e di 18,5 milioni a decorrere dal 2026. Si tratta di un'esperienza che da oltre vent'anni abbiamo a Reggio Emilia e che ora viene proposta sull'intero territorio nazionale, perché il benessere dei giovani a noi sta a cuore.

Come PD abbiamo presentato tante proposte e idee, ma solo poche accolte

Grazie a un'iniziativa del PD - con un emendamento a mia prima firma - è stato rifinanziato con 1 milione di euro il **fondo per i test di Next-Generation Sequencing (NGS)** per la diagnosi delle malattie rare: parliamo di risorse destinate al potenziamento della profilazione genomica come indagine di prima scelta o come approfondimento diagnostico nelle malattie rare, un primo e importante stanziamento che permette di ampliare l'accesso e il diritto di equità alle cure. Inoltre, è stato approvato anche un mio ordine del giorno per trovare adeguate risorse per incrementare il **Fondo per i test genomici mammari**, istituito con la legge di bilancio 2021,



per effettuare biopsie liquide per individuare mutazioni genetiche nei carcinomi del seno, a favore di tutte le donne, per dire a ognuna di loro che di fronte alla malattia non sono sole, che siamo insieme a loro per dare una nuova speranza.

Ho contribuito direttamente con un emendamento a mia prima firma e un mio ordine del giorno al finanziamento di attività legate alla salute

L'iter di approvazione di questa legge di bilancio ci ha confermato ancora una volta **l'indisponibilità all'ascolto da parte del Governo**, ma ci ha offerto anche il quadro di **una maggioranza molto divisa** e, dunque, incapace di accettare un confronto nel merito di temi urgenti per il Paese. Il messaggio lanciato dalla Maggioranza è disarmante ed è quello di uno **Stato assente**, che abbandona i cittadini al loro destino - sulla sanità come su altro - mentre continua a favorire l'evasione fiscale, a condonare tasse, sanzioni, multe, comprese quelle ai no-vax, che mettono in crisi, poi, i bilanci di Comuni ed enti locali. Una beffa quotidiana, uno schiaffo ai cittadini onesti, a chi ha sempre pagato le tasse, a chi si è vaccinato, a chi ha sempre rischiato qualcosa di proprio a favore di un beneficio collettivo. Il risultato, al di là dei proclami governativi a rete unificate, è **una manovra davvero di piccolo cabotaggio e priva di qualsiasi visione** sul presente e sul futuro.



Siamo soddisfatti per avere contribuito al successo di Michele De Pascale. Un grosso grazie per il suo impegno e un "in bocca al lupo" per tutto il lavoro che dovrà fare

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

AGENZIA GENERALE FATA DI REGGIO EMILIA
FIDES Servizi assicurativi snc di Bellini e Tasselli
mail reggioemilia226@agenziefata.it
Via F. Gualerzi n. 4 42124 REGGIO EMILIA
TEL. 0522/272406
Via Sante Mussini, 4 42015 CORREGGIO
CELL. 3349422858

Correggio Democratica Corso Mazzini 25/d Correggio RE - **Contatti:** Tel. 0522 692340 e-mail correggiodemocratica@pdcorreggio.it - **Direttore responsabile:** Andrea Costa - **Coordinamento Redazionale:** Roberto Paltrinieri, Manuela Bertolini, Gennaro Di Tuccio. **Redazione:** Cecilia Anceschi, Chiara Anceschi, Roberto Ferrari, Giulia Sgarbi, Lorenzo Iori, Luciano Incerti, Cecilia Moscardini, Dania Nizzoli, Fabrizio Pelosi, Francesco Incerti, Elisa Scaltriti, Marco Truzzi, Erica Vezzani e Giovanni Viglione. **Hanno collaborato:** Martina Catellani, Iaia Oleari, Ilenia Malvasi, Marco Moscardini, Francesca Salsi, Erica Tacchini, Gabriele Tesauri, Fabio Testi - **Grafica e Impaginazione:** Cecilia Moscardini e Luna Fucili - **Registrazione:** Tribunale di Reggio Emilia. n. 1/2021 del 09.04.2021 - **Stampa:** Cromotipografica Correggio - **Chiuso in redazione:** 6 gennaio 2025



stampata su carta
FSC, da foreste
gestite in modo
responsabile

Ogni contributo è prezioso. Per suggerimenti puoi telefonare allo 0522692340 o scrivere a correggiodemocratica@pdcorreggio.it, anche solo per chiedere di ricevere il giornale cartaceo o via email.

Sostieni

CORREGGIO
DEMOCRATICA

Serve il tuo contributo per sostenere i costi di stampa del giornale che hai tra le mani e che riceverai nei prossimi mesi

Bastano pochi Euro

Puoi portarli direttamente al Circolo PD in Corso Mazzini 25 D Mercoledì o Sabato mattina dalle 8 alle 12:30 oppure fare un bonifico all'iban IT05W0538766320000035272873